





La dissertazione della tesi prevede che il candidato abbia a disposizione 10 minuti e possa avvalersi di sussidi informatici.

I criteri e relativi punteggi, la cui somma consentirà la formulazione del voto dell'esame della tesi sono i seguenti:

- Qualità della presentazione (originalità, ipotesi coerenti con le conclusioni, fonti bibliografiche) punteggio 0 – 3
- Validità dello studio nell'ambito professionale punteggio 0 - 1
- Padronanza dell'argomento (linguaggio, coerenza, capacità di sintesi) punteggio 0 - 3

Il punteggio attribuito a ciascun candidato non potrà superare i 7 punti.

La commissione di Laurea in sede di discussione dell'elaborato, attribuirà la media dei punteggi della valutazione dei singoli commissari.

A determinare il voto di laurea, espresso in cento decimi, contribuisce la somma dei seguenti punteggi:

- La media matematica ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in cento decimi;
- Il punteggio di 0,10 per ogni esame di profitto in cui lo studente ha ricevuto 30 e lode;
- Il punteggio conseguito nella prova pratica per un massimo di 7 punti;
- Il punteggio conseguito in sede di discussione della tesi per un massimo di 7 punti

Di norma la lode viene attribuita, se il punteggio risulta uguale o superiore a 113 e la menzione d'onore si attribuisce se il punteggio risulta uguale o superiore a 120. La commissione può attribuire la dignità di stampa se la tesi ha caratteristiche di particolare interesse per la comunità scientifica e purchè tale conferimento sia dato all'unanimità.

In caso di valutazione insufficiente della prova dell'esame di stato, che verrà effettuata per prima, l'esame si interromperà e lo stesso andrà ripetuto interamente in una seduta della sessione successiva.

L'esame andrà ripetuto interamente anche nel caso di non superamento della dissertazione della tesi.

**Il voto di laurea, inoltre**, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 3 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:

- 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);
- 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
- 1 punto per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media ponderata e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale.